

l'evoluzione digitale e manutenzioni: Amministrazione punta sulla scuola

ssessore Villa spiega le linee guida del Comune tra investimenti e conservazione

di Silvia De Bernardin

Il futuro è nel digitale. Le nuove tecnologie ci consentono di puntare anche allo con un innovativo sito che negli ultimi anni ha portato internet wifi, e proiettori digitali nelle aule elementari e medie inferiori. Ne abbiamo parlato con l'assessore alle Politiche educative, Leizia Villa. L'assessore interviene sul tema dell'edilizia scolastica e, dopo l'incidente di cui si è parlato nei giorni scorsi al liceo Casiraghi, rassicura studenti e famiglie: "Le scuole comunali sono in un buono stato e vengono continuamente monitorate".

Non c'è nessun interesse a prendere decisioni peggiorative. Vorrei ricordare che, secondo quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione, abbiamo avviato un percorso con i nostri dirigenti e dipendenti per approfondire le tematiche legate alla corruzione nella pubblica amministrazione. Quanto previsto in termini di controlli, azioni rappresentative e trasparenza è fondamentale, ma senza un percorso di tipo culturale il problema non si risolve. Nei giorni scorsi si è tenuto il primo incontro con il magistrato Piercamillo Davigo e abbiamo allargato la partecipazione anche ad altri Comuni. I nostri dirigenti hanno molto apprezzato.

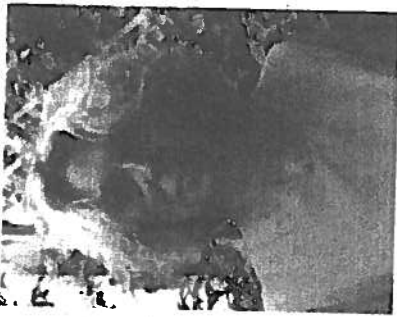
per finanziare la digitalizzazione. Sono stati installati videoproiettori digitali e tutti i docenti sono stati dotati di tablet in modo da poter anticipare l'uso del registro digitale e, già dopo Pasqua, gestire anche i rapporti scuola-famiglia. Tra i vantaggi c'è anche la possibilità di una maggiore attenzione per gli studenti con difficoltà di apprendimento attraverso lezioni mirate. Grazie a un accordo con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca è previsto, inoltre, un percorso di formazione per i docenti sulla didattica digitale. Una possibilità che apre le porte anche all'impiego dei libri digitali, che comporta un vantaggio economico per le famiglie, oltre che zaini meno pesanti".

Quanto ha investito il Comune su questo progetto?
"Sono stati investiti 600 mila euro su tre anni. Sono coinvolte 17 scuole primarie e secondarie di primo grado e 4600 studenti".

Nei giorni scorsi è stata avviata la consultazione della scuola. Di cosa si occupa?

controlli anche sulle altre scuole?"

"L'attenzione degli uffici sull'edilizia scolastica è altissima. Le scuole sono tutte ben monitorate, ma dobbiamo dire che, per fortuna, le scuole di Cinisello sono tutte in buono stato. Gli edifici sono in ordine. Ovviamente, abbiamo un programma di lavori triennali che vengono eseguiti man mano. È vero che siamo in ristrettezze economiche, ma



"La consultazione è il frutto di un'attività della passata amministrazione. L'idea è quella di mettere insieme i diversi soggetti che ruotano intorno alla scuola, studenti, genitori, insegnanti, presidi, operatori, in modo da poter sentire il loro parere sulle diverse problematiche prima di prendere le decisioni di carattere generale che riguardano le scuole del territorio.

Qualche settimana fa sono stati convocati da un soffitto al liceo Casiraghi, per fortuna senza causare conseguenze gravi. È una scuola superiore della quale non è competente il Comune, ma la Provincia".
Avete comunque avviato

non c'è nessun interesse a prendere decisioni peggiorative. Vorrei ricordare che, secondo quanto previsto dal Piano nazionale anticorruzione, abbiamo avviato un percorso con i nostri dirigenti e dipendenti per approfondire le tematiche legate alla corruzione nella pubblica amministrazione. Quanto previsto in termini di controlli, azioni rappresentative e trasparenza è fondamentale, ma senza un percorso di tipo culturale il problema non si risolve. Nei giorni scorsi si è tenuto il primo incontro con il magistrato Piercamillo Davigo e abbiamo allargato la partecipazione anche ad altri Comuni. I nostri dirigenti hanno molto apprezzato.